

Talamone: il porto va al Nord

Aperte le buste per il dragaggio, vince un'azienda dell'alta Italia

ESCAVO ormai imminente e piano regolatore portuale di Talamone già pronto in un cassetto per il passaggio in Consiglio comunale che ne consentirà l'adozione entro la fine del prossimo mese di febbraio. Grandi novità e buone prospettive per il porto garibaldino dopo che, nella giornata di ieri, sono state aperte le buste delle offerte relative alla gara di circa un milione di euro per il dragaggio del fondale della zona a nord, che contiene al suo interno sei concessioni con altrettanti pontili di ormeggio per le imbarcazioni. Tra le dieci ditte che erano state invitate a presentare l'offerta è stata una società specializzata dell'alta Italia ad aggiudicarsi temporaneamente l'appalto dei lavori, con un ribasso importante che potrebbe permettere di completare il lavoro di escavazione con l'asportazione di ulteriori metri cubi di sedimenti, rispetto al progetto iniziale. Un obiettivo rincorso da molto tempo che ha visto l'impegno costante del Comune di Orbetello. «Finalmente si vede la luce in fondo al tunnel. Siamo molto soddisfatti di essere arrivati alla fine di questo percorso che ci consentirà di riaprire una navigazione regolare ed in sicurezza nel porto di Talamone – spiega Luca Teglia, assessore orbetellano delegato alle questioni del porto garibaldino – Un lavoro indispensabile per far ripartire il diportismo nella nostra zona. La ditta è stata individuata, ed entro una settimana, dopo le verifiche del caso, potremmo già andare alla firma del contratto di lavoro. Piuttosto mi auguro che con il ribasso d'asta si possa intervenire con uno scavo supplementare che ci consegnhi un fondale ancor più a regola d'arte».

Ma a breve si profila anche un altro passo importante verso la riqualificazione di Talamone. «Ho già parlato con il presidente del Consiglio comunale e, nella prossima seduta utile del Consiglio che dovrebbe essere intorno al 18 febbraio, dovremmo portare in adozione il piano regolatore portuale talamonese – conferma Teglia – abbiamo già fatto tutti i passaggi necessari e sia la Provincia di Grosseto che la Regione Toscana hanno dato la loro approvazione allo strumento urbanistico che consentirà un ulteriore passo di avvicinamento alla riqualificazione del porto di Talamone».

Sabino Zuppa



Provvisoria

Quella che ha fatto seguito all'apertura delle dieci buste delle altrettante ditte che hanno partecipato alla gara è al momento una aggiudicazione provvisoria. Servono verifiche

Piano portuale

Nella riunione del Consiglio comunale di metà febbraio sarà portato in adozione il Piano regolatore portuale. Gli enti locali, infatti, hanno dato il loro via libera



ASSESSORE
Luca Teglia
responsabile
del porto
di Talamone
per la Giunta
comunale
di Orbetello

